



Aspetti generali

L'Istituto Giorgio Perlasca con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico si pone nella prospettiva di "PROMUOVERE L'INCLUSIONE, CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E LA POVERTÀ EDUCATIVA, INNOVARE LE METODOLOGIE DIDATTICHE E GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, PROMUOVERE IL BENESSERE COLLETTIVO, MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO". La mission si articola in diverse azioni tra cui: *accogliere, garantire il diritto allo studio, colmare i divari, orientare, porre al centro l'alunno, sviluppare le competenze chiave europee in particolare di comunicazione, "multilinguistica" e "alfabetica funzionale", di imprenditorialità con focus sull'ambito STEM, sull'educazione ambientale e sullo sviluppo sostenibile, sviluppare le competenze trasversali (soft skills): conoscere, relazionarsi, affrontare situazioni, imparare ad imparare.*

Il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo diventano la finalità ultima, da realizzare attraverso una progettualità di azioni che offra occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni; un intento formativo che favorisca lo sviluppo delle competenze di cittadinanza per formare futuri cittadini competenti, autonomi, consapevoli e responsabili.

La specificità del contesto territoriale, carente di infrastrutture e di servizi, e l'eterogeneità dell'utenza, implicano la necessità di concentrarsi su percorsi che facilitino il successo formativo degli studenti in ottica inclusiva. Pertanto la nostra vision va nell'ottica di promuovere l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento, migliorare la qualità dei processi di apprendimento e promuovere il benessere collettivo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti scolastici per alunni attestati sul livello di sufficienza e con carenze in diverse discipline.

Traguardo

Rispetto agli esiti del triennio precedente: - riduzione fino al 30% degli alunni promossi con insufficienze gravi; - riduzione fino al 20% degli alunni con più di una insufficienza. - riduzione fino al 20% degli alunni con una o più insufficienze nella classe prima secondaria

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

Traguardo

Diminuzione percentuale fino al 30% di alunni nelle fasce 1 e 2.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso Alunni

Il percorso di miglioramento, centrato sugli obiettivi relativi al successo scolastico e formativo degli alunni, prevede la realizzazione di interventi relativi alle seguenti aree:

- recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze disciplinari;
- diffusione di pratiche laboratoriali che promuovano situazioni di apprendimento significative;
- implementazione di metodologie che avviino nell'alunno un processo metariflessivo sul proprio apprendimento e sulle proprie capacità emotivo-relazionali.

Le azioni proposte scaturiscono da un impianto pedagogico che tende a promuovere nell'alunno una crescita che investa sia l'aspetto cognitivo che relazionale attraverso compiti di prestazione volti al miglioramento di specifiche competenze disciplinari, sia compiti autentici che lo rendano protagonista del proprio processo di apprendimento.

La finalità è quella di realizzare una didattica più attenta e adattabile ai diversi bisogni formativi degli alunni, per far acquisire strategie didattiche efficaci nelle diverse situazioni di apprendimento.

L'utilizzo della flessibilità oraria permetterà di superare il limite del gruppo classe e di formare gruppi di livello omogeneo a classi aperte sui quali calibrare gli interventi: saranno privilegiate metodologie quali l'apprendimento cooperativo con il tutoraggio tra pari e il learning by doing.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti scolastici per alunni attestati sul livello di sufficienza e con carenze in diverse discipline.

Traguardo

Rispetto agli esiti del triennio precedente: - riduzione fino al 30% degli alunni promossi con insufficienze gravi; - riduzione fino al 20% degli alunni con più di una insufficienza. - riduzione fino al 20% degli alunni con una o più insufficienze nella classe prima secondaria

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

Traguardo

Diminuzione percentuale fino al 30% di alunni nelle fasce 1 e 2.

○ Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di una didattica innovativa (incentrata sul sapere come una certa conoscenza può essere utilizzata) per l'acquisizione delle competenze.



Elaborare Uda e prove autentiche, costruire strumenti di monitoraggio condivisi.

○ Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente di apprendimento motivante offrendo occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico.

Uso di metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, utilizzo di nuove tecnologie) e creazione di situazioni autentiche di apprendimento. Cura della relazione.

○ Inclusione e differenziazione

Promuovere azioni di didattica inclusiva

Attività prevista nel percorso:

Recupero/Consolidamento/Potenziamento a classi aperte

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Team/consigli di Classe, Dipartimenti disciplinari, Figure Strumentali per la Valutazione e per il Curricolo.



Programmazione per competenze disciplinari per classi parallele e in verticale. Prove di verifica strutturate per classi parallele. Creazione di laboratori a classi aperte per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari per gruppi di livello. Effettuazione di corsi di recupero e competenze disciplinari per classi parallele e in verticale. Prove di verifica strutturate per classi parallele. Creazione di laboratori a classi aperte per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari per gruppi di livello. Effettuazione di corsi di recupero

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici per gli alunni attestati sul livello di sufficienza e con carenze formative.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Responsabile area Invalsi in collaborazione con i dipartimenti disciplinari delle materie coinvolte nelle prove nazionali standardizzate. Potenziamento delle modalità di didattica laboratoriale e definizione di situazioni concrete e significative di apprendimento (compiti di realtà).

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate per l'italiano e la matematica. Per la lingua inglese, particolare attenzione verrà posta nel potenziamento delle abilità di Listening.



Percorso n° 2: Percorso docenti

Il percorso docenti è strettamente collegato al percorso alunni, dal momento che al successo scolastico e formativo è sempre sottesa la qualità della relazione educativa. E' necessario pertanto sia attivare nei docenti processi metariflessivi sulla propria professionalità, sia favorire lo sviluppo di metodologie didattiche che promuovano la creazione di ambienti di apprendimento significativi per gli alunni.

Saranno realizzate azioni specifiche di formazione a supporto della didattica e attività di collaborazione con enti e associazioni del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti scolastici per alunni attestati sul livello di sufficienza e con carenze in diverse discipline.

Traguardo

Rispetto agli esiti del triennio precedente: - riduzione fino al 30% degli alunni promossi con insufficienze gravi; - riduzione fino al 20% degli alunni con più di una insufficienza. - riduzione fino al 20% degli alunni con una o più insufficienze nella classe prima secondaria

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.



Traguardo

Diminuzione percentuale fino al 30% di alunni nelle fasce 1 e 2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di una didattica innovativa (incentrata sul sapere come una certa conoscenza può essere utilizzata) per l'acquisizione delle competenze.

Elaborare Uda e prove autentiche, costruire strumenti di monitoraggio condivisi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente di apprendimento motivante offrendo occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico.

Uso di metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, utilizzo di nuove tecnologie) e creazione di situazioni autentiche di apprendimento. Cura della relazione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Implementare strategie organizzative volte al miglioramento continuo dell'Istituto attraverso l'utilizzo efficace di risorse umane.

Programmare incontri di scambio e confronto tra i docenti della primaria e della secondaria per ambiti disciplinari e dipartimenti

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Costruire un archivio di curricula dei docenti al fine di valorizzare le risorse interne.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere una formazione continua e creare una repository di condivisione di buone pratiche

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente per la formazione d'Istituto e di Ambito
Risultati attesi	Incrementare fino al 50% la percentuale di frequenza di almeno



una iniziativa formativa per i docenti attraverso l'adesione alle iniziative promosse dalla scuola Polo Formazione di Ambito sulle priorità nazionali, come Polo Formativo STEAM , come Polo formativo Piano Lettura. Garantire la formazione interna con la condivisione di esperienze e buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Collaborazioni con il territorio

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Responsabile Bibliopoint e attività aperte al territorio
Risultati attesi	Incrementare fino a 10 il numero di eventi pubblici e occasioni di incontro e condivisioni annuali con il territorio (concerti, convegni, occasioni di orientamento, etc.)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione rappresenta l'elemento di più difficile realizzazione nei processi di costruzione di ambienti per apprendere e insegnare. In tal senso, la linea di innovazione più chiaramente rintracciabile nell'offerta formativa del nostro Istituto è quella relativa alla costruzione di ambienti di apprendimento. Un "ambiente" capace di sostenere i processi di apprendimento deve avere alcune caratteristiche essenziali. La prima è mettere al centro della relazione tra insegnante e alunno la relazione stessa, in quanto essa costituisce il primo luogo dell'educazione. Innovativo, cioè, è pensare ai processi di insegnamento-apprendimento sia dal punto di vista di chi apprende – analizzandone gli stili di pensiero, le attitudini, gli interessi e i tipi di intelligenza che possiede – sia dal punto di vista di chi insegna – supportandolo attraverso pratiche costanti di sviluppo professionale. La seconda caratteristica essenziale dell'innovazione didattica è data dalle sinergie che la scuola realizza ai diversi livelli che la costituiscono. In particolare, la valorizzazione dell'efficacia dei processi educativi e didattici promossi dalla scuola nasce dalla promozione di reti, accordi, convenzioni, partenariati e protocolli di intesa con le più svariate realtà associative di natura pubblica e privata. Questa costante e intenzionale apertura - alle esigenze degli alunni, al territorio, alle intese con altre scuole dell'Ambito 2 (di cui la nostra scuola è stata Polo Formativo), alle più varie realtà di promozione artistica, culturale, sportiva e ludica - si è concretizzata in attività di formazione in eventi nazionali e internazionali di diffusione delle ricerche svolte con partner italiani ed europei (come il convegno Polo STEAM del 28 e 29 aprile 2022), in occasioni costanti di apertura della scuola al territorio con una serie di servizi offerti dallo sportello di ascolto ai corsi di musica, teatro e yoga, dai laboratori di pittura e di disegno alle letture per i piccoli, dalle presentazioni di libri ai concerti.

Strategicamente, quindi, volendo lavorare sull'implementazione degli ambienti di apprendimento si è scelto di agire sui luoghi immateriali (la relazione di insegnamento-apprendimento, appunto) e non solo su quelli materiali (setting di aula e sistema integrato di agenzie a supporto dei processi didattici ed educativi). I principali elementi a sostegno di questo processo, costruiti in maniera contestualizzata e specifica per le esigenze del contesto di riferimento, sono le reti e i partenariati che la scuola ha negli anni sempre più rinforzato, le pratiche di ricerca azione partecipata che hanno coinvolto i docenti nella costruzione di buone pratiche di insegnamento-apprendimento e lo sviluppo professionale, sostenuto da una calibrata e aggiornata offerta di formazione per i docenti.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ambito dell'intervento PNRR "Next Generation Classrooms" sono previste azioni formative per la diffusione di metodologie didattiche innovative dei nuovi ambienti di apprendimento tematici che saranno realizzati nel corso degli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'ambito dell'intervento PNRR "Next Generation Classrooms" sono previste azioni di sviluppo di nuovi strumenti didattici e tecnologie innovative a sostegno della didattica e dei nuovi ambienti di apprendimento tematici che saranno realizzati nel corso degli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ambito dell'intervento PNRR "Next Generation Classrooms" il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. E' prevista la progettazione di spazi didattici innovativi da realizzare negli AS 2023-24 e 2024-25.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Un prerequisito per tutti gli ambienti di apprendimento innovativi è rappresentato dalla connettività per l'accesso a tutti i servizi internet alla massima velocità disponibile: tutti i plessi dell'istituto sono stati dotati di connessione in fibra ottica e rete locale cablata e wireless (linea di investimento 3.1.3 “Scuola connessa” della Missione 1, componente 2, attuata dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale per il collegamento in banda ultra larga di tutti gli edifici scolastici. e azione “Reti locali, cablate e wireless, nelle istituzioni scolastiche”).

La linea di investimento del PNRR “Scuola 4.0” mira a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate: il concetto di ambiente è connesso all'idea di “ecosistema di apprendimento”, formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Il progetto in essere ricomprende le apparecchiature per la didattica a distanza e la didattica digitale integrata di cui la scuola si è già dotata durante la pandemia con i fondi nazionali dedicati, con le quali sono state potenziati gli allestimenti tecnologici delle classi, e la predisposizione di spazi e ambienti innovativi per lo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), oggetto di uno specifico avviso nel 2021 con il quale l'Istituto ha allestito il nuovo laboratorio di scienze della scuola secondaria e potenziato le attività di robotica educativa della scuola primaria .

La linea di investimento “Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico” è fortemente interconnessa con “Scuola 4.0”, in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati. L'Istituto è Polo Formativo STEAM :sul portale per la formazione ScuolaFutura sono già disponibili percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro.

La promozione di una formazione dei docenti tramite esperienze di mobilità internazionale viene realizzata in complementarietà con il programma “Erasmus+ 2021- 2027”, incrementando la partecipazione dei docenti italiani alla mobilità prevista dall'Azione Chiave 1 e potenziando l'utilizzo della piattaforma e-Twinning. L'Istituto è in fase di elaborazione della proposta progettuale Erasmus + per il prossimo biennio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il potenziamento delle attrezzature digitali per le segreterie scolastiche è stato realizzato con l'azione "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".

La digitalizzazione dell'attività amministrativa sostenuta dal PNRR e ricomprende i seguenti investimenti : □ investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati; □ investimento 1.4.1 Citizen experience, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi.